

## LUNA

Luna vive a qualche passo dal cielo/a molti passi dalla vita che giù sembra finita per davvero/e il gelo metropolitano la costringe in cima/all'ultimo piano d'una moderna rovina/inclina la sua mente a quel buio che l'attende/e inquina il suo silenzio sbirciando tra le tende/tende il suo pensiero verso un mondo distrutto/dove quel poco ch'è rimasto riesce a dare tutto/un mondo partorito e divorato dagli uomini/dalle miserie dei curiali come Piccolomini/la cultura non si cura dei civili/e la natura,cattura gli uomini servili/e i vili adesso restano randagi senza vite/piange l'asfalto, mentre la nuda terra ride/e chi incide quella terra non ha mai un pensiero/non al denaro,non all'amore né al cielo//

RIT

Laila la la laila la la la la la, la laila, la la la la laila, la la la la laila, la la la la laila, la luna, la luna...

Luna trascorre l'esistenza, così legata ai sogni/che potrebbe vivere dormendo tutti i giorni/offrendo i suoi occhi al buio, al silenzio quell'udito/che le dà avvisaglia del nemico/ha un plico d'emozioni, archiviate, scordate/e un picco di tensione per le grida nelle strade/cade in tentazione ma non esce, ha paura/delle botte del tutore, del randagio che spergiura/ha paura quando il sonno viene giù/di andarsene coi sogni e di non tornare più/a tu per tu bussano al suo dormire/ma stavolta è una porta che non vuole aprire/non li lascia entrare,continua a soffrire/ma se fossero dentro non li lascerebbe uscire/e udire la dolcezza delle note è una fortuna/che si fa la tana dove non c'è Luna//

RIT

Luna pensa poco al tempo per decidere/ora che paga con le lacrime una vita spesa a ridere/ora che scrivere la musica è cosa difficile/frutto dell'amore d'un passato impercettibile/ma un flebile frastuono la disturba in quei momenti/pensa a dei lavori, scruta tra i vetri/soliti scenari tetri, niente nel viottolo/trascinata per le orecchie va sul pianerottolo/quel piccolo brusio adesso prende forma/giungendo in fondo alle scale, orma dopo orma/colma di ricordi,giunti a orde dai precordi/rimembra note, tasti, voce, suoni, corde, accordi/si sposta verso quella porta che conduce in basso/verso la quale non avea mai mosso passo/aprendola adesso come non mai/sei riuscito a cambiarla, ci sei riuscito, lo sai//

RIT